

MACOMER. A rischio ridimensionamento anche il commissariato

Dopo la Polfer la Finanza, una rivolta contro i tagli

IL SINDACO SUCCU E IL SINDACATO **SIAP** CONTESTANO LA SOPPRESSIONE DEI PRESIDI DI SICUREZZA DECISA DAL MINISTERO CHE NEI GIORNI SCORSI HA CONFERMATO LA CHIUSURA DELLA SEDE DELLA **POLIZIA** FERROVIARIA.

► Il Governo conferma il taglio del presidio della **polizia** ferroviaria, unico della provincia di Nuoro e del tratto ferroviario tra Oristano e Sassari. A rischio chiusura anche la tenenza della Guardia di finanza e fortemente ridimensionato pure il commissariato di **polizia**, che opera con poco personale e un solo mezzo a disposizione. Non solo. Resta aperta la questione legata al carcere, il cui decreto di chiusura è stato solo sospeso mentre nessuna risposta è giunta dal ministero all'Unione dei Comuni del Marghine sul giudice di pace. Di fatto, viene meno la presenza dello Stato in questo territorio.

LA BATTAGLIA. Il ridimensionamento viene fortemente denunciato dall'amministrazione comunale e dal **sindacato di polizia**. Il sindaco di Macomer Antonio Succu ribadisce quanto ha scritto in una lettera inviata al prefetto: «Con lo smantellamento della Polfer di Macomer si sta sguarnendo un punto di snodo fondamentale dei trasporti in Sardegna, peraltro in un momento in cui c'è la speranza di una buona ripresa dei trasporti e dell'econo-



ALLARME

A Macomer crescono i timori per la possibile chiusura della tenenza della Guardia di finanza e per il futuro della sede della **polizia**

mia con il completamento del centro intermodale passeggeri, in fase di ultimazione. Prevediamo che ci sarà anche un incremento di traffico di persone e di merci nella nostra città e nel territorio circostante».

NUOVI RISCHI. Succu denuncia il pericolo anche dello smantellamento della Guardia di finanza. «La spending review colpisce pesantemente questa cittadina che si sta impoverendo sempre di più - dice il sindaco - la chiusura del presidio della **polizia** ferroviaria è un altro duro colpo per il territorio, essendo la stazione di Macomer l'unica in tutta la provincia di Nuoro servita dalle Ferrovie dello Stato e dove confluiscono i passeggeri di tre province. L'amministrazione comunale è pronta a

fare barricate per non perdere un'altra importante struttura».

SINDACATO. Dello stesso avviso Gavino Rosa del **Siap**: «Con l'apertura del centro intermodale passeggeri ci sarà più movimento di passeggeri e se si toglie il presidio ci saranno problemi per gestire l'intera situazione, che non può essere affidata al commissariato che opera con poco personale e mezzi inadeguati. La Volante ha un solo mezzo per tutto il territorio». I tagli del Governo minacciano la presenza a Macomer anche della Guardia di finanza. Si sta compiendo quello che teme il sindaco Succu: «Lo Stato si sta pian piano ritirando dal territorio».

Francesco Oggianu

RIPRODUZIONE RISERVATA

